



Italian Digital  
Media Observatory

# **LA DISINFORMAZIONE DI APRILE SI CONCENTRA SULLA CRISI TRA ISRAELE E IRAN, OLTRE CHE SU COSPIRAZIONI A TEMA CLIMA E VACCINI**

**Trentesimo report mensile sulla disinformazione in Italia a cura di Idmo**

Publicato il 28 maggio 2024

## LA DISINFORMAZIONE SUL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE TORNA A CRESCERE, INSIEME ALLE TEORIE Cospirazioniste Sulla Pandemia

I cinque progetti editoriali italiani che hanno pubblicato contenuti di verifica dei fatti, e che hanno contribuito a questo report\*, hanno pubblicato, ad aprile 2024, un totale di 223 articoli di fact-checking. Di questi, 30 (13,4%) hanno avuto per oggetto casi di disinformazione riguardanti la guerra in Ucraina, 28 (12,1%) la guerra tra Israele e Hamas, 30 (13,4%) la pandemia, 15 (6,7%) il cambiamento climatico, 10 (4,4%) l'Unione europea, 8 (3,5%) l'immigrazione e 5 (2,2%) tematiche di genere o Lgbtq+.

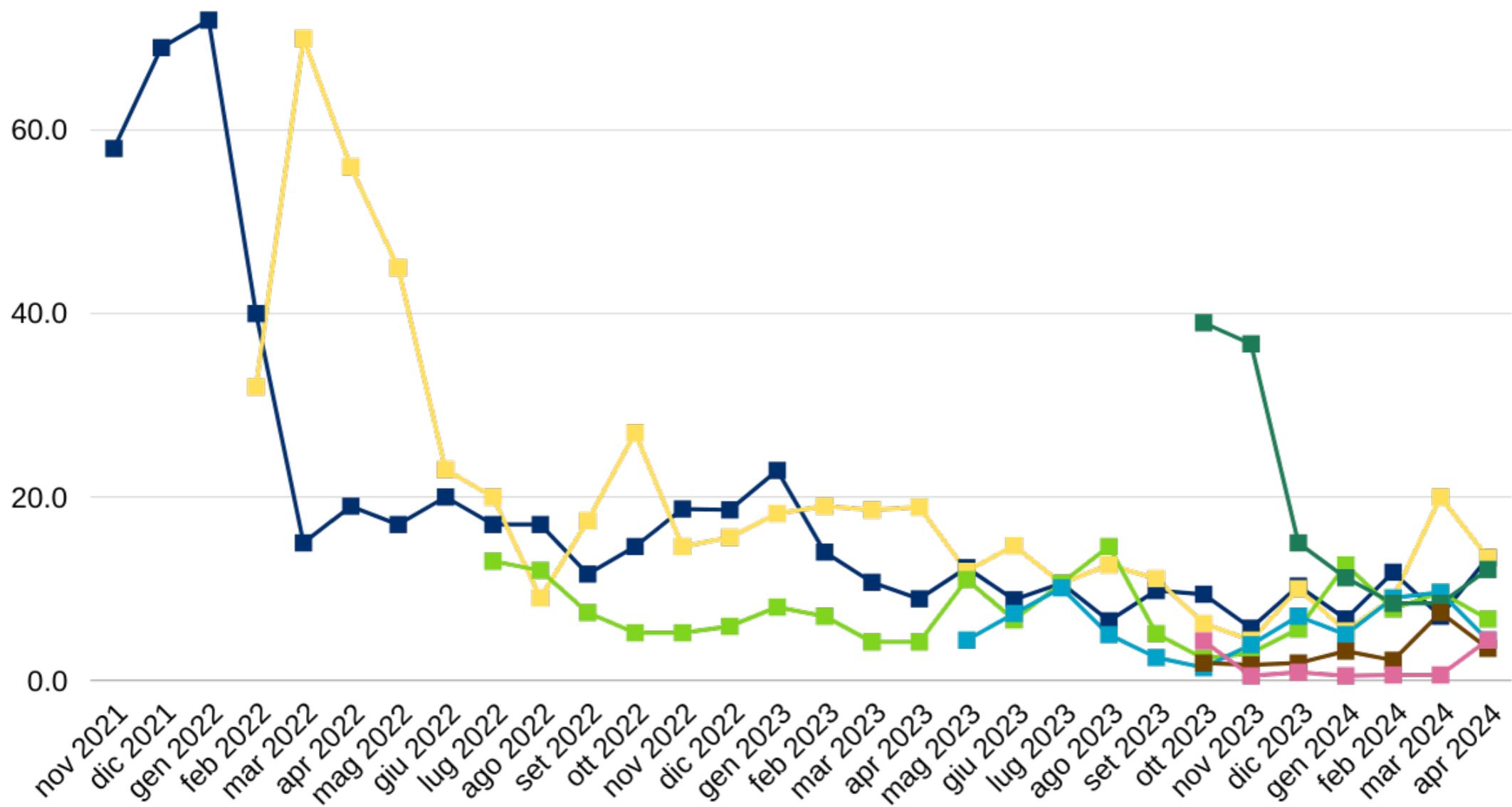
Dopo mesi di calo, la disinformazione sul conflitto in Medio Oriente è tornata a crescere, per via della crisi tra Israele e Iran, sulla quale si sono concentrate molte storie false. La relativa percentuale è più che raddoppiata, passando dal 4,8% di marzo al 12,1% di aprile. Anche le storie false a tema pandemia hanno ripreso a circolare intensamente. Dopo il picco di marzo, invece, la disinformazione a tema Ucraina cala ma si attesta a un livello comunque molto rilevante, pur non mostrando novità significative nelle narrazioni circolate, che restano simili a quelle segnalate nei mesi scorsi.

In calo rispetto a marzo sono state anche le percentuali riguardanti i contenuti falsi su cambiamento climatico, immigrazione e Unione europea, quest'ultimo dato in controtendenza rispetto a quanto rilevato a livello europeo dallo European Digital Media Observatory (Edmo). La disinformazione sugli altri argomenti monitorati è rimasta pressoché stabile.

\* Progetti che hanno contribuito a questo report: *BlastingNews*, *Bufale.net*, *Facta.news*, *Open*, *Pagella Politica*

### % di disinformazione rilevata sulla disinformazione totale, per tema

- Covid-19
- Ambiente
- Guerra tra Israele e Hamas
- Tematiche di genere o Lgbtq+
- Ucraina
- Unione europea
- Immigrazione



# **I PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI DISINFORMAZIONE AD APRILE, IN BASE AI DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, SONO STATE LA GUERRA IN UCRAINA, LA PANDEMIA E IL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE**



## LE STORIE FALSE SULLA CRISI TRA ISRAELE E IRAN E LE COSPIRAZIONI SULLA PANDEMIA SONO I FENOMENI PIÙ RILEVANTI DELLA DISINFORMAZIONE DI APRILE



L'attacco aereo partito dall'Iran verso Israele la notte tra il 13 e il 14 aprile è stato oggetto di numerose storie false, il che ha determinato l'aumento della disinformazione sul tema. I contenuti infondati si sono concentrati in maniera prevalente sull'esagerare la portata dell'offensiva, presentando attacchi su larga scala e suggerendo un'escalation della crisi.

Altre informazioni che i fact-checker italiani hanno dimostrato essere false, invece, hanno riguardato le conseguenze dell'attacco: ad esempio, quelle che hanno presentato il presunto panico degli israeliani o il giubilo di folle di palestinesi festanti dopo l'attacco.



Pur non mostrando novità rilevanti a livello di narrazioni, la circolazione di storie false a tema pandemia è stata notevole ad aprile. La maggior parte delle informazioni fuorvianti o del tutto inventate ha riguardato i vaccini, accusati di causare vari presunti effetti avversi – o la morte – alle persone che li hanno ricevuti, sfruttando anche l'esposizione mediatica di malori accusati da personaggi sportivi.

Altre disparate storie false e teorie infondate, invece, hanno riguardato le politiche attuate per contrastare la diffusione dei contagi. Le storie di disinformazione hanno sostenuto, ad esempio, che alcuni Paesi non hanno mai introdotto il lockdown, altri hanno vietato la vaccinazione, mentre i Paesi Ue starebbero perseguitando i non vaccinati o esponendo a seri pericoli la popolazione. Significativi anche i casi di sovrapposizione con narrazioni riguardanti l'Ucraina. Come la storia falsa secondo cui le persone sprovviste di vaccino verranno reclutate per combattere in Ucraina, coerente con la narrazione di disinformazione che suggerisce l'Ue sia impegnata in operazioni militari sul territorio del Paese invaso, molto circolata a livello europeo.

## ALTRE NARRAZIONI DI DISINFORMAZIONE RILEVANTI



Anche la disinformazione sulla guerra in Ucraina non ha fatto registrare novità significative, a dispetto di una circolazione che rimane notevole. Le narrazioni false ricalcano quelle già segnalate nei report precedenti. Da segnalare: un'operazione di propaganda russa che diffonde contenuti falsi sui social impersonificando le più grandi testate nazionali, attaccando il Governo italiano e il sostegno a Kiev, nell'ambito di una campagna di disinformazione in corso da diversi mesi in tutta Europa.



Negazionismo della crisi e screditamento dei veicoli elettrici hanno caratterizzato la disinformazione sul cambiamento climatico. Diverse teorie cospirazioniste hanno suggerito che molti eventi estremi che si stanno verificando siano dovuti a cosiddette tecniche di geoingegneria. Su tutte, la teoria che la violenta alluvione che ha colpito Dubai sia stata indotta volontariamente.



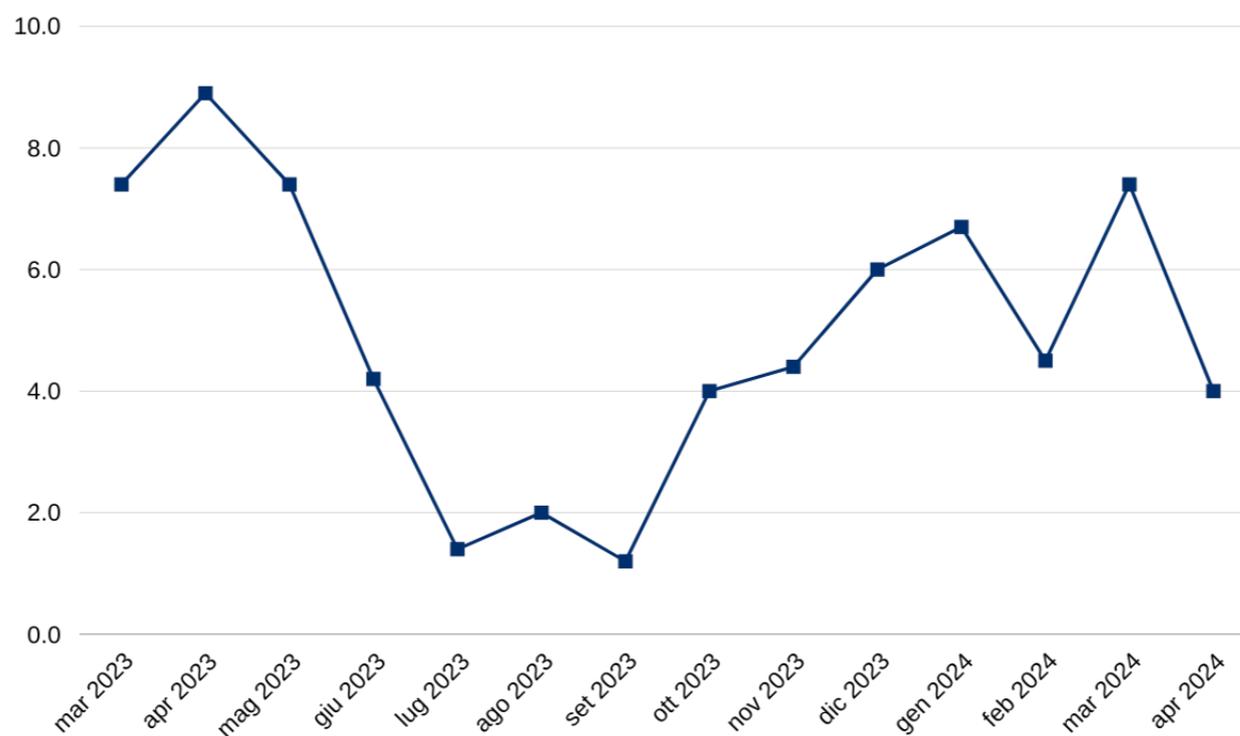
Le storie false a tema Ue, a due mesi dal voto per il Parlamento europeo, hanno suggerito avversione delle istituzioni comunitarie verso la tradizione culinaria italiana o l'allevamento del bestiame.

## LA DISINFORMAZIONE GENERATA DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DIMINUISCE

Le storie false che sfruttano contenuti generati dall'IA ad aprile sono diminuite, tornando sul livello di febbraio – dopo che a marzo avevano fatto registrare un'impennata – e confermando l'andamento altalenante registrato fin dall'inizio del monitoraggio. Il valore di aprile è pari al 4% sul totale, inferiore a quello rilevato a livello europeo da Edmo.

Una delle storie false più significative che ha sfruttato un'intervista della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, modificandola con l'aiuto di programmi di IA, per spingere chi incappa nel contenuto a investire in una piattaforma sconosciuta. Il deepfake della premier annuncia infatti un piano di investimenti che, sfruttando i fondi russi congelati dopo l'invasione dell'Ucraina, promette di fruttare un reddito mensile di 30.000 euro a chi invia denaro alla suddetta piattaforma, ma questo piano non esiste. La tecnica di sfruttare l'IA e l'immagine di politici o personaggi famosi per promuovere truffe è stata spesso rilevata in passato anche in altri Paesi Ue negli ultimi mesi.

Altri contenuti generati da IA hanno riguardato un dirigibile celebrativo dello scudetto vinto dall'Inter e la presunta foto di persone in preghiera a Gaza.



## GLI ARTICOLI PIÙ LETTI AD APRILE, SECONDO I DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, HANNO RIGUARDATO LE MISURE CONTRO LA PANDEMIA, L'UCRAINA, IL CLIMA E ALTRI ALTRI ARGOMENTI MINORI



Gli effetti avversi “gravissimi” dei vaccini di cui Roberto Speranza sarebbe stato a conoscenza non esistono



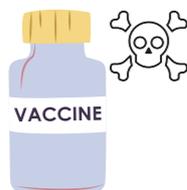
La bufala di Zelensky che acquista la villa di Re Carlo



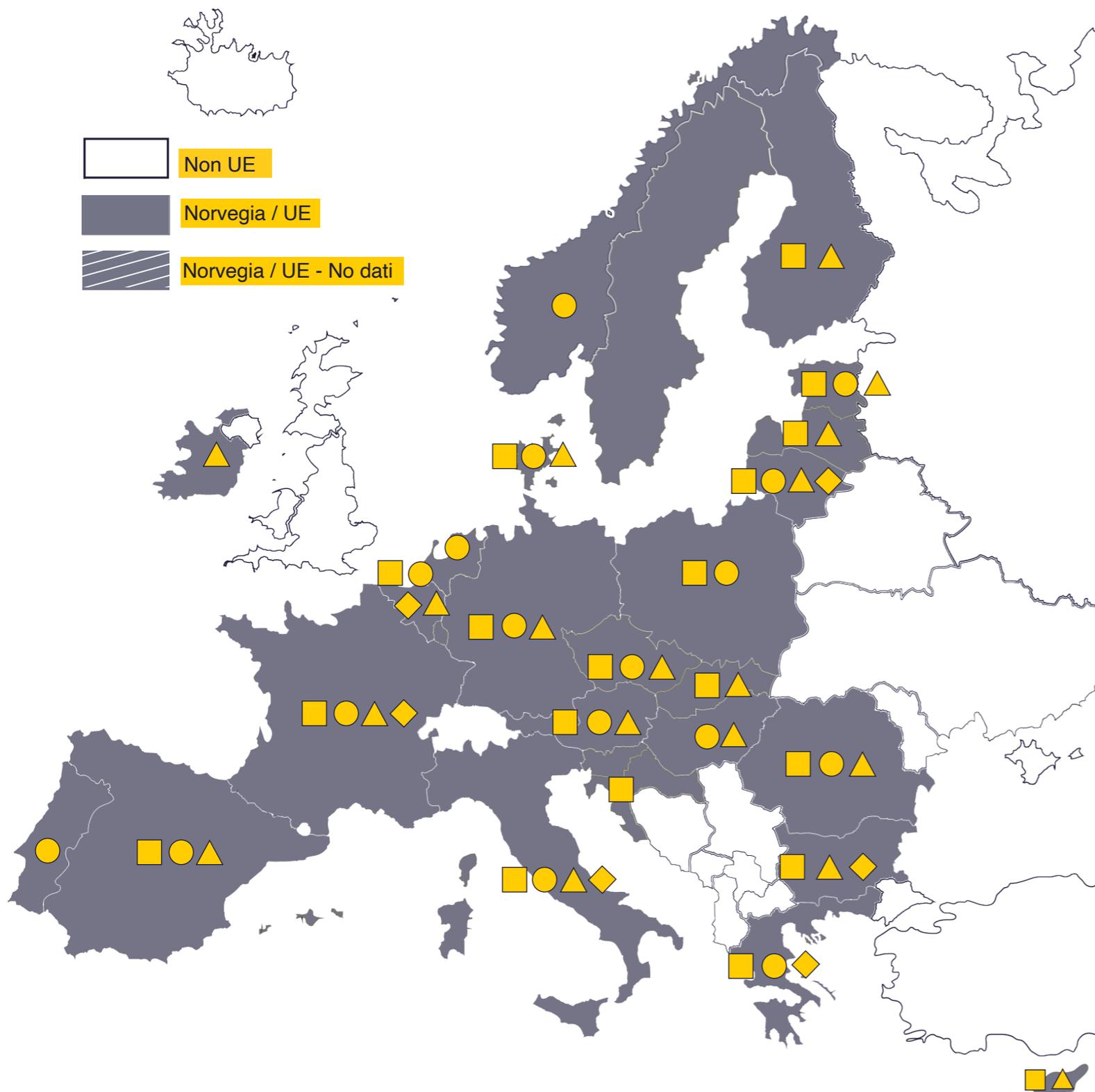
Ancora “stanno girando per appartamenti con la scusa di misurare polveri sottili”: torna la bufala



I video falsi e fuori contesto sugli eventi meteo estremi a Dubai



Non sono state scoperte “7 nuove malattie” associate ai vaccini anti Covid



## LE QUATTRO STORIE FALSE PIÙ DIFFUSE NELL'UE AD APRILE, IN BASE AI RESOCONTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI FACT-CHECKING PARTE DEL NETWORK EDMO, SONO STATE:

- La recente violenta alluvione a Dubai è stata causata dal progetto HAARP, dal cloud seeding, dalle scie chimiche o da presunte tecniche geingegneristiche
- Storie false che hanno esagerato la crisi Israele-Iran, con vecchi video e immagini ricontestualizzati in modo fuorviante come correlati alla crisi in Medio Oriente
- ▲ Zelensky ha comprato una residenza dalla famiglia reale britannica
- ◆ In una copertina de L'Hémicycle il presidente francese Macron è stato raffigurato come un gallo spennato

## METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo report sono state raccolte tramite un questionario, inviato ai progetti italiani che hanno pubblicato contenuti di fact-checking e che hanno dato la propria disponibilità.

Periodo di riferimento: 1-30 aprile 2024.

Numero di progetti che hanno risposto: 5.

Editori del report: Enzo Panizio e Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta news.

Per avere ulteriori informazioni contattare [t.canetta@pagellapolitica.it](mailto:t.canetta@pagellapolitica.it).



IDMO è beneficiario di fondi dell'Unione europea tramite il Contratto numero INEA/CEF/ICT/A2020/2394428.